

caso in cui assolutamente non vi è il dolo, qualunque concorra la sanzione penale.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Crispi, ministro dell'interno. Accetto che siano tutte le parole: "contro la integrità personale," e si dica: "per delitto contro la proprietà o per contravvenzione, ecc."

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mel.

Mel. Io aveva chiesto facoltà di parlare prima che la chiedessero gli onorevoli Chimirri e Demaria, allo scopo di pregare la Commissione di darmi uno schiarimento circa questo articolo 85, nel quale si trova sancito il dovere del condannato liberato di presentarsi all'autorità di pubblica sicurezza a fine di ricevere il foglio di via obbligatorio.

Io desiderava sapere dalla Commissione se questo dovere di presentazione ha di mira unicamente il conseguimento del foglio di via e dei mezzi pel rimpatrio, ovvero sia, se, con tale disposizione, si vuol mettere, come pare, l'autorità di pubblica sicurezza in grado di poter conoscere la via che sarà per prendere l'individuo liberato dal carcere e sorvegliarne le mosse.

In questo caso, essendo sancito un obbligo positivo, parmi che la relativa trasgressione dovrebbe qui trovare la propria sanzione, anziché negli articoli successivi, dove io trovo, all'articolo 89, una identica sanzione penale e per quelli che deviano dall'itinerario loro prefisso dalle autorità, e per quelli che contravvengono all'obbligo di presentarsi, dopo liberati dal carcere, all'autorità di pubblica sicurezza. La sede della penalità per questa contravvenzione parrebbe sia qui e non altrove. Questo semplice schiarimento io desidero di avere.

Presidente. L'onorevole Nocito ha facoltà di parlare.

Nocito. Ringrazio l'onorevole ministro dell'interno di avere accolto le mie deboli considerazioni, e prego la Commissione che, un'altra volta, non si faccia vincere, nell'umanità e nella giustizia, dal ministro dell'interno. (*ilarità*).

Crispi, ministro dell'interno. Non c'entrava questo scherzo!

La Porta. (Presidente della Commissione). Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

La Porta. (Presidente della Commissione). L'onorevole Nocito si può dispensare da simili inviti. La Commissione, dopo viva discussione, a debole maggioranza, aveva accettato la proposta mi-

nisteriale, perchè trattavasi appunto di uno di quei provvedimenti di responsabilità del Ministro dell'interno. Ora, quando al ministro dell'interno, dopo la discussione avvenuta, è parso di poter fare a meno di questo provvedimento preventivo, qual'è il foglio obbligatorio, per questi casi, la Commissione di buon grado ha accettato la proposta del ministro, poichè era suo l'articolo che la Commissione aveva approvato.

Crispi, ministro dell'interno. Ed io debbo dire che le ragioni per le quali ho accettato la soppressione, non sono quelle dette dall'onorevole Nocito. (*ilarità*).

In questo articolo si parla di condannati alla vigilanza speciale della pubblica sicurezza.

Ora tra questi condannati c'entrano tutti i colpevoli di grandi misfatti, anche coloro che hanno commesso omicidi premeditati. Restano esclusi però gli imputati per duello, i quali, come diceva benissimo l'onorevole Chimirri, sarebbe curioso che dovessero essere sottoposti ad una disciplina così severa.

Ciò posto, ed essendo logico, e il Governo avendo tutti i mezzi per garantire la società contro i cattivi soggetti, ho accettato la soppressione che si era proposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nocito.

Nocito. Non faccio questione di proprietà letteraria. La conclusione è che l'onorevole ministro ha modificato il suo articolo, e ciò basta. (*ilarità*).

Presidente. L'onorevole Nocito, ed altri, avevano chiesto la divisione su questo articolo. Ma ora il Governo e la Commissione avendo sopresse le parole "contro l'integrità personale," non è più il caso.

Pongo a partito l'articolo 85 così modificato.

Chi lo approva, sorga.

(*È approvato*).

" Art. 86. Saranno espulsi dal regno e condotti alla frontiera gli stranieri liberati dal carcere.

" Il ministro dell'interno, per motivi d'ordine pubblico, potrà ordinare che lo straniero di passaggio o residente nel regno sia espulso e condotto alla frontiera. Questa disposizione non è applicabile agli italiani non regnicoli. "

L'onorevole Balestra ha facoltà di parlare, per isvolgere un suo emendamento.

Balestra. Mi sarà facile dare ragione dei motivi che hanno persuaso me ed altri colleghi a proporre quest'emendamento.

Una disposizione come questa, contenuta nel